

SOCIETÀ

IN LIBRERIA | **NARRATIVA**

IL GUARDIANO DEL FARO

di **Camilla Läckberg**

Marsilio – pp. 446, euro 18,50

L'attesissima settimana indagine dell'ispettore Patrick Hedstrom e della scrittrice Erica Falck, i due personaggi ormai diventati familiari ai lettori di thriller, nati dalla fantasia e dalla penna di Camilla Lackberg, la giallista svedese di maggior successo dopo l'ormai leggendario Stieg Larsson. Un uomo è stato ucciso nel suo appartamento con un colpo di pistola alla nuca. La vittima è Mats Sverin, il responsabile finanziario del Consiglio locale, persona amata e stimata. Scavando nella sua vita, ben presto l'ispettore Patrik Hedström porta alla luce segreti insospettabili che conducono le indagini alla misteriosa isola di Gråskär, al largo di Fjällbacka, un luogo sinistro e solitario dove la leggenda popolare vuole si aggirino gli spiriti dei morti...

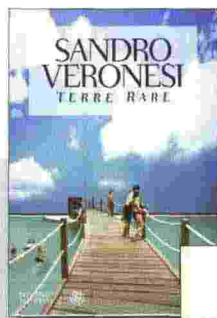


TERRE RARE

di **Sandro Veronesi**

Bompiani – pp. 416, euro 19,00

Nel giro di ventiquattr'ore un uomo perde il controllo della propria vita: fa un grave errore sul lavoro, gli viene sequestrata la patente, trova l'ufficio sigillato dalla finanza, scopre che il suo socio è fuggito lasciandolo nei guai, rompe definitivamente con la sua compagna — e nel frattempo sua figlia è scappata da casa. Credendosi braccato, fugge a sua volta, ma lo sfacelo cui si è improvvisamente ridotta la sua vita somiglia sempre più a un disegno preciso. Quest'uomo è Pietro Paladini, l'eroe immobile di *Caos calmo*, che nove anni dopo ritroviamo nella situazione opposta, a vagare alla ricerca di quella normalità improvvisamente perduta, o meglio — e questa sarà la sua scoperta — mai veramente avuta.

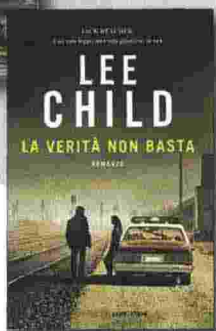


UN GATTO, UN CAPPELLO E UN NASTRO

di **Joanne Harris**

Garzanti – pp. 252, euro 18,60

Che cosa porteresti con te su un'isola deserta? L'autrice di *Chocolat* non ha dubbi: un gatto per tenermi compagnia, un cappello per nascondermi, un nastro per legare un sogno. Niente è impossibile per l'immaginazione, e se riusciamo a immaginare ci sarà sempre un finale inaspettato per ogni giorno della nostra vita. I racconti di Joanne Harris raccolti in *Un gatto, un cappello e un nastro* sono legati tra loro come scatole cinesi: basta aprirne una per scoprirne infinite altre, nascoste a una prima occhiata e per questo ancora più preziose. Storie popolate da personaggi profondamente umani, alle prese con difficoltà come il dolore di un lutto o lo svanire di un desiderio da tempo inseguito. La fantasia di Joanne Harris non conosce confini.

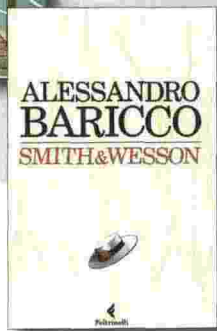


LA VERITÀ NON BASTA

di **Lee Child**

Longanesi – pp. 350, euro 16,40

Carter Crossing, Mississippi. Una bellissima, vestita di bianco e con la gola tagliata. Nelle vicinanze sorge Fort Kelham, importante base dell'esercito in cui sono di stanza due compagnie di Ranger, una delle quali è comandata dal capitano Riley, figlio del senatore che presiede la Commissione sui servizi armati. La vittima era uscita con Riley, come pure altre due ragazze che sono state uccise tempo prima nello stesso modo. Le indagini vengono affidate, sotto copertura, a Jack Reacher, maggiore della polizia militare. Per Reacher è la scelta più difficile: nascondere la verità vuol dire non riuscire più a vivere con se stesso. Ma denunciarla vuol dire non riuscire più a vivere dentro l'esercito...



SMITH & WESSON

di **Alessandro Baricco**

Feltrinelli – pp. 112, euro 10,00

Tom Smith e Jerry Wesson si incontrano davanti alle cascate del Niagara nel 1902. Nei loro nomi e nei loro cognomi c'è il destino di un'impresa da vivere. E l'impresa arriva insieme a Rachel, una giovanissima giornalista che vuole una storia memorabile. Ha bisogno di una prodezza da raccontare, e prima di raccontarla è pronta a viverla. Per questo ci vogliono Smith e Wesson, la coppia più sgangherata di truffatori e di falliti che Rachel può legare al suo carro di immaginazione. Ci vuole anche una botte in cui entrare e poi farsi trascinare dalla corrente e scendere giù dalle cascate del Niagara. Nessuno lo ha mai fatto. È il 21 giugno 1902. Nessuno potrà mai più dimenticare il nome di Rachel Green? E sarà veramente lei a raccontarla quella storia?



UNO SPLENDIDO SBAGLIO

di **Jamie McGuire**

Garzanti – pp. 288, euro 16,40

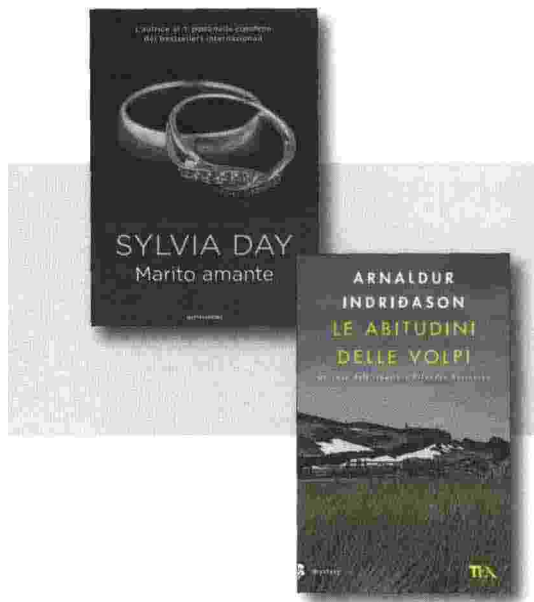
Jamie McGuire è ormai un idolo per i lettori italiani con i suoi romanzi ai vertici dei libri più venduti. La storia d'amore di *Abby e Travis in Uno splendido disastro*, *Il mio disastro sei tu* e *Un disastro è per sempre* ha fatto sognare migliaia di persone. Ora è la volta di un altro fratello Maddox e di un nuovo idillio amoroso pieno di ostacoli: quello che lega Cami e Trent. Cami vive sola e si paga gli studi facendo la barista al Red Door. Trent Maddox fa il tatuatore e se c'è un cuore spezzato è quasi sempre colpa sua. L'amicizia tra i due si trasforma in amore. Ma Cami non può permettere che ciò avvenga. Sarebbe un grosso, imperdonabile sbaglio. Perché c'è una verità che Trent non conosce e lei deve fare di tutto perché non la conosca mai.

MARITO AMANTE

di Sylvia Day

Mondadori – pp. 276, euro 14,90

Lady Isabel Pelham e il marchese Gerard Faulkner sono la coppia più scandalosa di Londra. Isabel è rimasta vedova da poco, Gerard è perdutamente innamorato di una donna già sposata: per sfuggire alle pressioni imposte dalla società, decidono di sfruttare la loro amicizia per combinare un matrimonio di convenienza. E non hanno nessuna intenzione di rovinare tutto innamorandosi l'uno dell'altra. Un tragico evento allontana all'improvviso Gerard, confinandolo nel silenzio per quattro anni... Quando fa ritorno a casa è una persona completamente diversa: un uomo riflessivo, forte e irresistibile. Gerard è ora un marito che desidera il corpo e l'anima della moglie e non si fermerà di fronte a niente pur di vincere la ritrosia di Isabel e conquistarla.



LE ABITUDINI DELLE VOLPI

di Indriðason Arnaldur

Tea – pp. 306, pag 10,00

L'ispettore Erlendur è tornato nei luoghi della sua infanzia. Trascorrerà qualche tempo nel piccolo villaggio sulle rive di un fiordo dell'Islanda orientale, deciso ad affrontare una volta per tutte l'ossessione che lo perseguita fin da quando era bambino: la scomparsa del fratello minore Bergur durante una bufera di neve. Vagando per i boschi alla disperata ricerca di indizi si imbatte per caso in una vicenda per molti versi simile a quella di Bergur: la sparizione di una giovane donna, in una notte di tempesta, nel gennaio del 1942. Una storia non ancora dimenticata, ma che molti preferirebbero lasciare sepolta sotto decenni di segreti. Erlendur si lascia trasportare in un'indagine al confine tra realtà e allucinazione, travolto da un'insaziabile sete di risposte

SOCIETÀ

IN LIBRERIA | **SAGGISTICA**



LA SINDROME TEDESCA.
Europa 1989-2014
di Valerio Castronovo
Laterza – pp. 295, euro 24,00

L'Europa ha perso slancio e vigore. E si è allontanata la prospettiva di una federazione europea. Le rigide politiche di austerità ma anche le resistenze opposte alle riforme strutturali hanno diviso l'Unione tra un'area forte nordica e mitteleuropea a trazione tedesca e un'area debole meridionale e mediterranea. Le conseguenze della crisi esplosa nel 2008 hanno aggravato questa spaccatura, accresciuto i pericoli di stagnazione economica, generato vaste sacche di povertà e di emarginazione sociale, accentuato le nevrosi dell'opinione pubblica, alimentando un'ondata di sfiducia e di scetticismo. Per sopravvivere e tornare padrona del proprio destino, l'Europa deve riacquisire la sua ragion d'essere originaria con una strategia incentrata sugli obiettivi dell'integrazione politica, della crescita e della competitività. Di questo compito dovrebbe farsi carico, per prima, la Germania, che ha conquistato negli ultimi anni un ruolo economico preminente senza però assumersi funzioni e responsabilità di leadership politica per costruire, insieme agli altri partner, un'Europa più equilibrata e solidale. Valerio Castronovo ha analizzato le vicende dell'Europa, a partire dalla caduta del Muro di Berlino: l'allargamento a Est e le sue complesse modalità, la nascita dell'euro e i problemi dell'unione monetaria, i controversi rapporti fra i paesi membri, il naufragio del progetto costituzionale, le relazioni ambivalenti con gli Stati Uniti, l'assenza di una propria politica estera, le sfide cruciali che l'Unione deve oggi affrontare in uno scenario mondiale denso di gravi tensioni e incognite.

LA NUOVA PARTITA DELL'INNOVAZIONE
Il futuro dell'industria italiana
di Riccardo Valdo
Il Mulino – pp. 220, euro 22,00



L'effetto di discontinuità impresso dalla grande crisi sulle istituzioni, sulla società sull'economia e sui mercati è tale per cui solo i paesi e le imprese capaci di reinventarsi sono in grado di sfruttare la crisi come leva di cambiamento politico-culturale e per un reset del modello di sviluppo, dell'economia reale e del sistema delle imprese. Questo significa implementare riforme e politiche che creino fiducia nel futuro ed attivino il potenziale di energie, talenti, ed eccellenze di cui l'Italia è ricca, tramite un sforzo collettivo di costruzione dell'ambiente istituzionale e socio-economico adatto per un «nuovo capitalismo imprenditoriale», capace di sfruttare le opportunità dell'era della conoscenza e della globalizzazione. Si gioca dunque una nuova partita dell'innovazione sia per il mutato, sfidante scenario competitivo entro cui va giocata, sia per le diverse modalità con cui oggi i processi innovativi si generano e si diffondono negli ecosistemi locali più dinamici.

DA QUI ALL'ETERNITÀ

di Sergio Rizzo
Feltrinelli – pp. 202, euro 15,00



È accettabile, in un paese martoriato da una crisi infinita, che un deputato regionale cinquantenne, con l'età di Brad Pitt e Monica Bellucci, incassi un vitalizio dopo solo qualche mese di legislatura? E prendendo più del doppio di un operaio inchiodato 42 anni in fabbrica? Come possono i cittadini esposti da anni al massacro dei loro diritti, dall'innalzamento inarrestabile dell'età pensionabile al taglio degli assegni previdenziali, rassegnarsi all'intoccabilità dei privilegi ingiustificati di altri cittadini, considerati di serie A? Quello delle rendite perenni e spropositate, dei vitalizi scandalosi o

delle poltrone perpetue è il più odioso dei vizi nazionali. Pubblici e privati: perché chi entra nel circolo vizioso del potere burocratico finisce per rimanervi felicemente intrappolato per sempre. Ci sono dirigenti pubblici pressoché inamovibili anche ben oltre la pensione. E poi ancora consiglieri regionali, assessori provinciali, generali, ambasciatori, top manager di banche e imprese che possono contare su infinite prebende e inappellabili incarichi a vita, sindacalisti a cui la politica garantisce sistemazioni eterne con vitalizi da favola. La colpa spesso è delle regole. Regole che hanno spalancato un abisso fra il Palazzo e il paese. Per rimettere in moto l'Italia si deve ripartire da qui. Mettere in discussione i privilegi eterni. Abbattere le rendite parassitarie. Cambiare le regole assurde che rischiano di distruggere il paese.

LA MAGGIORANZA INVISIBILE
Chi sono gli italiani per i quali la politica non fa nulla, e come potrebbero cambiare davvero l'Italia
di Emanuele Ferragina
Rizzoli – pp. 284, euro 14,00



Una maggioranza invisibile, perché ignorata dalla politica, una maggioranza silenziosa, perché incapace di riconoscersi. Mentre la politica discute con parole sempre più vuote di soluzioni per risolvere il paese, continua ostinatamente a ignorare le persone che costituiscono la vera forza motrice dell'Italia, e che, se valorizzate con un adeguato progetto sociale di redistribuzione della ricchezza e delle opportunità, potrebbero fare la differenza. Disoccupati costretti a lavorare in nero, precari imprigionati nel limbo dei contratti a termine, pensionati che stentano ad arrivare alla fine del mese, immigrati preda dello sfruttamento, giovani che non studiano e hanno abbandonato la ricerca di un lavoro stabile, rappresentano una fetta consistente della società italiana: si tratta di una maggioranza invisibile, perché ignorata da politica e sindacati, e silenziosa, perché incapace di riconoscere la sua forza elettorale. Portando alla luce problemi, tratti distintivi e potenzialità di questa maggioranza invisibile e dimenticata, Ferragina – professore a Oxford di Politiche sociali – fa luce sulle ragioni del disagio sociale che oggi paralizza lo Stivale e ricostruisce gli eventi che hanno condotto alla crisi in cui siamo impantanati, proponendoci una nuova visione progressista capace di dare voce a chi da troppo tempo manda avanti il paese senza ricevere nulla in cambio.